

Festival d'Autunno, le rotte di Ulisse in Calabria fra grande arte e studi scientifici

Data: Invalid Date | Autore: Saverio Fontana



Catanzaro, 19 settembre - Il profumo dell'Arte e della Cultura ha pervaso le vie del centro storico, suscitando intense emozioni a chi lo ha potuto respirare da vicino, nella seconda giornata della XVIII edizione del Festival d'Autunno. Il tema "Le rotte mediterranee di Ulisse" ha ispirato il raffinato percorso ideato dal direttore artistico Antonietta Santacroce.

Alle ore 18:00, nel suggestivo scenario del Chiostro del complesso monumentale del San Giovanni, il professore Armin Wolf, docente di Storia Medievale presso l'università di Heidelberg e ricercatore presso il Max Planck Institute di Francoforte, ha presentato la seconda edizione del suo libro "Ulisse in Italia" e ha illustrato le sue teorie, frutto di anni di meticolosi studi, secondo le quali la terra dei Feaci, attraversata da Ulisse prima dell'imbarco per ritornare a Itaca, si trovava nell'istmo di Catanzaro, fra il golfo di Sant'Eufemia e il golfo di Squillace ed in particolare la regia di Alcinoo era situata nel territorio dell'odierna Tiriolo. Il luogo incantevole in cui vivevano in condizioni di prosperità i Feaci, quindi, sarebbe stato nei pressi della città di Catanzaro. Questo scenario apre le porte ad un turismo culturale internazionale di grande portata e per questo motivo il Festival d'Autunno ha voluto essere cassa di risonanza di una scoperta che può essere di fondamentale importanza per tutta la Calabria.

La dott.ssa Santacroce, al fine di creare un grande impatto per questa rivelazione, ha fortemente voluto una produzione propria in collaborazione con il Teatro di Calabria, associazione promotrice di valori culturali a carattere storico, umanistico, etnico ed artistico, mediante dibattiti, seminari, convegni, manifestazioni, corsi di formazione, studi e ricerche, allestimenti di spettacoli teatrali e musicali. Un'ora di spettacolo dall'elevato spessore artistico messo in scena dall'attore Salvatore Venuto e dall'attrice Mariarita Albanese.

Venuto, forte di doti interpretative straordinarie, dotato di grande versatilità, ha fatto rivivere con grande pathos ai presenti il dramma di Ulisse durante il naufragio; la sorpresa dell'inaspettata

accoglienza benevola da parte dei Feaci; i sentimenti che lo hanno animato nel momento in cui ha dovuto lasciare questa meravigliosa terra e la bellissima Nausicaa per far ritorno a Itaca; il forte turbamento con il quale ha resistito alle tentazioni delle sirene.

Mariarita Albanese, grazie alla sua poliedricità e all'elevato spessore artistico, ha interpretato addirittura una terra, oltre che diversi personaggi. È stata una fiera, rigogliosa e ospitale Calabria che ha accolto benevolmente Ulisse; una Nausicaa infatuata dello sfortunato naufrago; una Circe che ha messo in guardia Ulisse dalle Sirene e una delle sirene. Eleganza e forza interpretativa che hanno ammaliato.

Numerosi gli applausi a scena aperta e standing ovation finale per una performance dal poderoso impatto artistico culturale e di grande bellezza, grazie anche alle immagini scorse sul fondo della scena, a cura di e-bag.it selezionate da Giovanni Audino più una foto di Salvatore Venuto ritratto da Tommaso Le Pera in scena per GRAECALIS 18.

E a proposito di bellezza e arte, la serata è proseguita con una sfilata in cui otto eleganti modelle hanno indossato una serie di preziosi gioielli, creati con le sue proprie mani dal maestro orafo Michele Affidato, che hanno documentato l'evoluzione dell'arte orafa dalla Magna Graecia fino ai giorni nostri. Mostra creata dal maestro in occasione dell'Expo di Milano 2015 e presentata nelle più importanti manifestazioni dedicate alla Magna Graecia. Michele Affidato non era presente perché la città di Tropea lo stava onorando con la Cittadinanza Onoraria, a fare le sue veci il figlio dott. Antonio Affidato che sta seguendo con successo le orme del padre, anche se con un percorso diverso come lui stesso ha sottolineato. Michele ha iniziato da ragazzo a bottega ed ha seguito un percorso fatto di pratica che lo ha portato fino ai grandi successi di oggi, Antonio ha potuto studiare e specializzarsi nelle migliori accademie di belle arti internazionali e iniziare a collaborare con un papà già affermato.

Appuntamento oggi con un'altra emozionante giornata dedicata al tema "Rock Files", che vedrà, fra gli altri eventi, una masterclass del critico musicale Ezio Guaitamacchi e il suggestivo show multimediale "John Lennon

–R vÆ' ÇG i".

Saverio Fontana

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/festival-dautunno-le-rotte-di-ulisse-calabria-fra-grande-arte-e-studi-scientifici/129334>